



PROVINCIA DI LIVORNO
Dipartimento dell'Ambiente e del Territorio
Unità di Servizio "Tutela Ambiente"

ATTO DIRIGENZIALE N. 136 DEL 10-10-2012

Oggetto: VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE RILASCIATA CON AD N. 223 E S.M.I. ALLA SOCIETA' GAETANO BELLABARBA & C. S.R.L. IN FAVORE DELLA SOCIETA' C.L.I.R.I. S.R.L.
SEDE LEGALE: VIA DI VALLIN BUIO 32/34 LIVORNO

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI

- l'AD n. 223 del 25/09/2007 con cui la società Gaetano Bellabarba & C. Srl è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dalla Provincia di Livorno alla gestione di un impianto mobile finalizzato all'operazione di recupero di rifiuti speciali, quali materiali da demolizione e costruzione, terre e altri rifiuti non pericolosi con caratteristiche merceologiche affini;
- l'AD 67 del 21/05/2008 "Integrazione dell'autorizzazione n. 223 del 25/09/2007 all'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi (attività R5)";
- l'AD n. 59 del 28/04/2010 "integrazione dell'autorizzazione n. 67 del 21/05/2008 all'esercizio di un impianto mobile per il recupero inerti non pericolosi (attività R5)" con il quale si è provveduto ad integrare i prodotti in uscita dall'impianto prevedendo come produzione materie prime secondarie per l'edilizia da destinare a impianti per la produzione;

VISTA la richiesta di voltura degli atti autorizzativi relativi all'impianto mobile in oggetto, a favore della Soc. C.Li.R.I. Srl, effettuata al SUAP del Comune di Livorno dalla Soc. Gaetano Bellabarba & C. Srl congiuntamente alla stessa Soc. C.Li.R.I. Srl, con nota prot. 72733 del 10.09.2012 e trasmessa dallo stesso SUAP alla Provincia di Livorno con nota in atti prov. prot. n. 36948 del 12.09.2012;

CONSIDERATO che con la sopra citata nota è stata trasmessa la scrittura privata convenuta tra la Soc. Bellabarba Gaetano & C. Srl e la Soc. C.Li.R.I. Srl e registrata presso l'Ufficio del Registro di Livorno in data 07.09.2012, con la quale si evince la Soc. Gaetano Bellabarba & C. Srl si è impegnata a noleggiare alla Soc. C.Li.R.I. Srl l'impianto mobile autorizzato con gli Atti sopra citati fino alla durata dell'autorizzazione in essere;

RITENUTO per quanto sopra di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione generale all'esercizio dell'impianto mobile rilasciata alla Soc. Gaetano Bellabarba & C. Srl con AD n.223/2007 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs 152/2006 parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” e s.m.i.;

VISTO l'Art. 208 del citato decreto, che al comma 15 disciplina il procedimento di autorizzazione agli impianti mobili di recupero e le prescrizioni per lo svolgimento delle singole campagne di attività;

VISTA la L.R. 18/05/1998 n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e s.m.i. che delega (Art. 6) alle Amministrazioni Provinciali funzioni in materia di gestione dei rifiuti;

VISTO il DPGR 25/02/04 n. 14/R “Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 della L.R. 25/98, contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali”

VISTO l'Art. 32 (“Impianti mobili”) comma 1 del D.G.R.T del 25/02/2004 N. 14/R, stabilisce che gli impianti mobili sono autorizzati dalle province ai sensi dell'Art. 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., ora Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota 24/05/2006 n. 149615 con la quale la “Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali” della Regione Toscana precisa che : *“ove il D.Lgs. 152/2006 non abbia mutato, rispetto alla precedente disciplina di livello nazionale, l'allocazione delle competenze in capo alle Regioni, nonché la sostanza degli aspetti procedurali, si comunica che, in base ai principi di continuità giuridica e di economicità della produzione degli atti, le funzioni già trasferite in capo agli Enti Locali (con leggi regionali anteriori all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006) sono da ritenersi confermate in capo ai medesimi senza che si renda necessaria una nuova manifestazione di volontà da parte della Regione”*;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/00 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali” e l'art. 58 del vigente Statuto Provinciale.

RILEVATA la propria competenza ai sensi del Decreto Presidenziale n° 17 del 04/04/2012 “Conferimento degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali apicali previste dalla Macrostruttura dell'Ente” modificata e integrata con Decreto Presidenziale n° 54 del 12/07/2012;

DECRETA

- 1) Di volturare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile rilasciata alla Soc. Gaetano Bellabarba & C. Srl con Atto Dirigenziale n. 223 del 25.09.07 e s.m.i. a favore della Soc. C.Li.R.I. Srl con sede legale in Via di Vallin Buiro 32/34;
- 2) Di stabilire che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile in oggetto ha validità fino alla data di scadenza dell'Atto 223/07 ovvero fino al 24/09/2017;
- 3) Di confermare quanto altro previsto negli Atti Autorizzativi n. 223/2007 n.67/2008 e 59/2010;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana, o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dall'invio/notifica dell'atto.

La presente autorizzazione è dichiarata esecutiva il giorno stesso della sua adozione e redatta in due originali di cui uno è trasmesso al SUAP del Comune di Livorno, e l'altra conservata agli atti di questa Amministrazione (Dipartimento dell'Ambiente e del Territorio-Unità di Servizio "Tutela dell'Ambiente").

Copia del presente atto viene trasmessa alla Soc. Gaetano Bellabarba & C. Srl e ai seguenti enti, a diverso titolo interessati:

- Alla Sezione Regionale del Catasto rifiuti;
- Alla Sezione Regionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- Alla Regione Toscana-Area 13 Rifiuti e Bonifiche;

Il Dirigente
Dott. Ing. Andrea Rafanelli

